

TENUTA CANNONA SRL

LOC. TENUTA CANNONA 518
15071 CARPENETO (AL)
Capitale sociale Euro 67.600,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	6.798	8.114
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	6.798	8.114
<i>II. Materiali</i>	128.059	154.599
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	<u>128.059</u>	<u>154.599</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	134.857	162.713
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	55.681	55.172
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	880.960	892.899
- oltre 12 mesi	<u>96</u>	<u>96</u>
	881.056	892.995
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	38.445	9.790
Totale attivo circolante	975.182	957.957
D) Ratei e risconti	3.214	3.175
Totale attivo	1.113.253	1.123.845

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	67.600	67.600
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	394	394
V. Riserve statutarie	4.052	4.052
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Altre riserve	265.421	282.555
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
	265.421	282.555
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(8.925)
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(8.600)	(8.211)
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto		328.865	337.465
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		70.690	49.999
D) Debiti			
- entro 12 mesi	195.723		263.404
- oltre 12 mesi	<u>509.429</u>		<u>460.944</u>
		705.152	724.348
E) Ratei e risconti		8.545	12.033
Totale passivo		1.113.253	1.123.845
Conti d'ordine		31/12/2013	31/12/2012

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- Altri

2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		577.662
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro	577.662	577.662
		<u>577.662</u>
4) Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine		577.662	577.662
------------------------------	--	---------	---------

Conto economico		31/12/2013	31/12/2012
------------------------	--	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		81.690	72.287
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		(494)	(296)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	6.047		6.644
- contributi in conto esercizio	489.345		543.119
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.351		1.351
		<u>496.743</u>	<u>551.114</u>
Totale valore della produzione		577.939	623.105

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		34.678	33.451
7) Per servizi		159.840	176.286
8) Per godimento di beni di terzi		2.298	2.007
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	273.617		326.678
b) Oneri sociali	51.025		42.092
c) Trattamento di fine rapporto	6.851		7.663
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	400		
		<u>331.893</u>	<u>376.433</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.188		2.700
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.656		32.193
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	342		326
		<u>32.186</u>	<u>35.219</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.003)	
12) Accantonamento per rischi			

13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	4.140	3.182
Totale costi della produzione	564.032	626.578
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	13.907	(3.473)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(12.480)	(13.659)
---	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	20.677		1
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>2</u>		<u>1</u>
		20.679	1

Totale delle partite straordinarie (1.435) 13.336

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) (8) (3.796)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite

e anticipate

a) Imposte correnti	11.654		12.062
b) Imposte differite	342		2
c) Imposte anticipate	(3.405)		(7.649)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		<u>8.592</u>	<u>4.415</u>

23) Utile (Perdita) dell'esercizio (8.600) (8.211)

Carpeneto, 31 marzo 2014

L' Amministratore Unico

Carlo Pestarino

TENUTA CANNONA SRLLOC. TENUTA CANNONA 518
15071 CARPENETO (AL)
Capitale sociale Euro 67.600,00 I.V.**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013****Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (8.600), dopo lo stanziamento di ammortamenti e svalutazioni per euro 32.186, imposte correnti per euro 11.654 ed imposte anticipate per euro 3.063.

Attività svolte

La Tenuta Cannona S.r.l., è una società partecipata in maggioranza dalla Regione Piemonte e persegue fini istituzionali secondo le direttive emanate dalla Regione.

Parte della produzione vinicola ottenuta dalla vendemmia 2013, come era avvenuto anche per la vendemmia del 2012 è stata trattenuta in azienda con lo scopo di vendere direttamente parte del vino prodotto dalla società, per reperire fonti di finanziamento per la società dall'attività di commercializzazione del prodotto ottenuto al fine di generare nuove entrate finanziarie, che stante il permanere numerose difficoltà ed i continui tagli ai contributi da parte del socio Regione Piemonte, dovuti alla situazione di profonda crisi delle finanze degli Enti Pubblici periferici che si riscontrano in questo periodo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel corso del 2013 è stato possibile solo a fine anno dare inizio ad una convenzione con la Regione per regolamentare l'attività del Centro, non garantendo alcuna attività di ricerca programmata. Infatti solo dal 25 marzo u.s. (data di ricevimento della convenzione 2013-2014) è stato possibile per la Tenuta Cannona regolamentare le attività sperimentali svolte nell'anno passato mediante convenzioni tra il Centro e gli Enti di Ricerca.

Nonostante ciò, la Tenuta Cannona, sebbene con grande sforzo, ha svolto i progetti sperimentali.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella

prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti e/o ripercuotendosi gli effetti ripercuotano su una pluralità di voci interessate

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per imposte differite.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP e l'IRES corrente sono determinate esclusivamente con riferimento alla società

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il Capitale sociale risulta interamente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.798	8.114	(1.316)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Ricerca, sviluppo e pubblicità	4.800			2.400	2.400
Altre Arrotondamento	3.314	1.872		788	4.398
	8.114	1.872		3.188	6.798

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Spese di ricerca e sviluppo	2.400
Costi ricerca e sviluppo	2.400
Altri costi pluriennali	4.398
Migliorie terreni fabbricati	2.476
Diritto di impianto vigneto	1.922

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
128.059	154.599	(26.540)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto	80.238
Impianti e macchinari	80.238
Altre ...	28.721
Attrezzatura vigneto	8.152
Attrezzatura laboratorio	7.576
Attrezzatura cantina	12.994
Altri	(1)
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	19.101
Mobili e arredi	19.101

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2012		di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	3.155	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.155)	
Saldo al 31/12/2013		di cui terreni

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	91.862
Saldo al 31/12/2012	91.862
Cessioni dell'esercizio	(3.126)
Ammortamenti dell'esercizio	(8.498)
Saldo al 31/12/2013	80.238

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	43.181
Saldo al 31/12/2012	43.181
Acquisizione dell'esercizio	2.088
Ammortamenti dell'esercizio	(16.548)
Saldo al 31/12/2013	28.721

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.556
Saldo al 31/12/2012	19.556
Ammortamenti dell'esercizio	(455)
Saldo al 31/12/2013	19.101

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
55.681	55.172	509

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
881.056	892.995	(11.939)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	795.351			795.351
Per crediti tributari	71.598			71.598
Per imposte anticipate	14.012			14.012
Verso altri		96		96
Arrotondamento	(1)			(1)
	880.960	96		881.056

Le imposte anticipate per Euro 13.393 sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali e a differenze temporanee deducibili nei futuri esercizi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante

apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		4.735	4.735
Utilizzo nell'esercizio		(1)	(1)
Accantonamento esercizio		342	342
Saldo al 31/12/2013		5.078	5.078

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	795.351				96	795.447
Totale	795.351				96	795.447

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	63.705
Credito verso clienti	63.705
Altri crediti di natura commerciale	13.767
Crediti verso Cantine Sociali 2011	13.478
Acconti su forniture future	289
Altri crediti ...	718.180
Crediti vs Regione Piemonte 2013	489.345
Crediti verso Università di Alessandria	1.000
Credito verso ARPEA 2011	681
Credito verso Ente Regione Piemonte 2012	184.036
Crediti vs Enti di ricerca 2012	26.919
Crediti vs Enti di ricerca 2013	16.200
Altri	(1)
Fatture da emettere	4.776
Crediti per fatture da emettere	4.776
(Fondi svalutazione crediti)	5.078
Fondo svalutazione crediti	5.078
Crediti verso l'Erario per ritenute subite	25.387
Crediti verso erario	25.387
Crediti IRPEG/ILOR/IRAP	13.323
Crediti tributari IRES	13.323
Acconto d'imposta IRAP	12.364
Acconti IRAP	12.364
Credito I.V.A.	20.524
Credito IVA	20.524
Imposte anticipate	14.012
Credito imposte anticipate	14.012
Depositi cauzionali in denaro	53
Depositi cauzionali	53
Crediti diversi	43
Crediti diversi	43

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
38.445	9.790	28.655

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	38.240	9.745
Denaro e altri valori in cassa	205	45
Arrotondamento		

38.445

9.790

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	38.240
Banca Popolare di Milano c/tecnico	38.240
Cassa e monete nazionali	205
Cassa sede	205

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.214	3.175	39

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	3.214
Risconti attivi	3.214

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
328.865	337.465	(8.600)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	67.600			67.600
Riserva legale	394			394
Riserve statutarie	4.052			4.052
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2	(2)
Varie altre riserve	282.555			265.421
Altre riserve	282.555		17.134	265.421
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.925)		(8.925)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.211)	(8.600)	(8.211)	(8.600)
	337.465	(8.600)		328.865

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	67.600	1,00
Totale		

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

End

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	67.600	B			

Riserva legale	394	
Riserve statutarie	4.052	A, B
Altre riserve	265.421	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo		

Totale

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Quote	67.600
Capitale sociale	67.600
Riserva legale	394
Riserva legale	394
Riserve statutarie	4.052
Riserva statutaria	4.052
Altre riserve	265.421
Altre riserve	265.421

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Non si è rilevato nulla nel corso dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
70.690	49.999	20.691

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	49.999	6.851	(13.840)	70.690

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	70.690
Fondo TFR	70.690

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
705.152	724.348	(19.196)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	8.300	180.000		188.300
Debiti verso fornitori	76.364			76.364
Debiti tributari	29.060			29.060
Debiti verso istituti di previdenza	24.689			24.689
Altri debiti	57.310	329.428		386.738
Arrotondamento		1		1
	195.723	509.429		705.152

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti crediti per imposta IRES; pari a Euro 25.387, relative a delle ritenute d'acconto subite, e debito per imposta IRES nullo essendo la società in perdita fiscale. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 11.654, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 12.364.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Per conti correnti passivi	8.300
Banca Popolare di Milano c/c	8.300
Altri debiti verso banche ...	180.000
Debiti verso Banca c/tecnico	180.000
Fornitori di beni e servizi	55.303
Fornitori	55.303
Fatture da ricevere	21.062
Fatture da ricevere 2013	21.062
IRAP	11.654
Debiti IRAP 2013	11.654
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	12.737
Irpef	12.714
Ritenuta acconto professionisti	23
Altri debiti tributari ...	4.668
Debiti per imposte	4.668
Enti previdenziali	17.254
Inps c/contributi	17.254
Altri enti ...	7.435
Enpaia	7.435
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	30.632
Debiti verso amministratore 2013	12.000
Debiti verso collegio sindacale 2012	6.632
Debiti verso amministratore 2012	12.000
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	26.677
Retribuzioni personale	25.538
TFR liquidato da versare	1.140
Altri	(1)
Altri debiti ...	329.429
Debiti verso Enti di Ricerca 2013	68.711
Debiti v/ricercatori 2010	95.793
Debiti v/ricercatori 2011	79.300
Debito verso aziende Vigneto Albarossa	2.977
Debiti verso Enti di Ricerca 2012	82.648

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	76.364				386.738	463.102
Totale	76.364				386.738	463.102

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.545	12.033	(3.488)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	2.315
Ratei Passivi anno 2013	2.315
Entro 12 mesi	6.230
Risconti passivi	6.230

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
577.939	623.105	(45.166)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	81.690	72.287	9.403
Variazioni rimanenze prodotti	(494)	(296)	(198)
Altri ricavi e proventi	496.743	551.114	(54.371)
	577.939	623.105	(45.166)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	81.690
Conferimento UVA	13.478
Cessione Uva	27.883
Altri prodotti	2.297
Servizi e Nostre prestazioni	26.485
Cessione vino sfuso	11.546
Altri	1

(Rimanenze iniziali)	50.334
Rimanenze iniziali vino sfuso	22.863
Rimanenze iniziali vino in bottiglia	27.471
Rimanenze finali	49.840
Rimanenze finali vino sfuso	23.800
Rimanenze finali vino in bottiglia	26.040
Rimborsi spese tratte trasporto imballi e diversi	1.500
Rimborsi spese	1.500
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	3.850
Risarcimento per mancato raccolto	1.000
Rimborso Danni Assicurativi	2.850
Conto personalizzabile	697
Canone Locazione Terreni	697
Contributi in conto esercizio	489.345
Contributi c/esercizio Regione Piemonte	489.345
Contributi conto capitale (quote esercizio)	1.351
	1.351

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
564.032	626.578	(62.546)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	34.678	33.451	1.227
Servizi	159.840	176.286	(16.446)
Godimento di beni di terzi	2.298	2.007	291
Salari e stipendi	273.617	326.678	(53.061)
Oneri sociali	51.025	42.092	8.933
Trattamento di fine rapporto	6.851	7.663	(812)
Altri costi del personale	400		400
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.188	2.700	488
Ammortamento immobilizzazioni materiali	28.656	32.193	(3.537)
Svalutazioni crediti attivo circolante	342	326	16
Variazione rimanenze materie prime	(1.003)		(1.003)
Oneri diversi di gestione	4.140	3.182	958
	564.032	626.578	(62.546)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Materie prime	6.990
Acquisto materiale vario per vigna e campi	2.392
Acquisto materiale vario cantina e laboratorio	4.598
Materiali di consumo	7.914
Concimi e sementi	456
Antricrittogamici e diserbanti	7.458
Combustibile per riscaldamento	9.302
Combustibile per riscaldamento	9.302
Cancelleria	678
Cancelleria varia	678
Materiale pubblicitario	279
Convegni, incontri tecnici e visite	279
Carburanti e lubrificanti	6.902
Lubrificanti e Antigelo	681
Carburante Agricolo	4.944
Carburante per Autocarro	1.277
Indumenti di lavoro	2.114
Acquisti per il personale	1.789
Spese per il personale ex Legge n.626	325
Provvigioni passive su acquisti	139
Spese di trasporto	139
Altre spese ...	361
Acquisti per laboratorio	336

Arrotondamenti passivi	25
Lavorazioni esterne	13.157
Lavorazioni di terzi	13.157
Energia elettrica	8.023
Energia Elettrica	8.023
Acqua	1.100
Acqua, Gas e Raccolta Rifiuti	1.100
Rimborsi a piè di lista al personale	11.663
Rimborsi Spese a dipendenti	11.663
Manutenzione esterna fabbricati	2.089
Manutenzione sede	2.089
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	8.109
Assistenza Tecnica macchine ufficio	831
Spese manutenzione macchinario	7.278
Consulenze tecniche	12.778
Consulenza esterna	12.656
Prestazioni di Lavoro Autonomo	123
Altri	(1)
Collaborazioni coordinate e continuative	68.711
Collaborazione ricercatori	68.711
Compensi agli amministratori	12.000
Compenso Amministratore	12.000
Compensi ai sindaci	10.037
Contributo previdenziale autonomi	37
Compenso Revisore dei conti	10.000
Spese per analisi, prove e laboratorio	298
Analisi chimiche effettuate da terzi	298
Spese per automezzi (manutenzione, assicurazione)	2.789
Ricambi autovetture	518
Assicurazione autovetture	372
Pedaggi Autostradali	60
Spese Manutenzione Autocarro	278
Assicurazione Automezzi e Trattore	1.561
Servizi amministrativi	1.469
Spese Generali ed Amministrative	967
Varie e Bollettini	502
Spese legali e consulenze	902
Spese legali	902
Spese telefoniche	2.240
Telefono	2.240
Spese postali e di affrancatura	965
Stampati e vidimazioni registri	32
Spese Postali e Valori Bollati	933
Assicurazioni diverse	3.388
Assicurazione sede	3.388
Spese di rappresentanza interamente deducibili	120
spese di rappresentanza	120
Affitti e locazioni	1.222
Noleggio Attrezzature	629
Noleggio Automezzi	145
Canoni vari	447
Altri	1
Leasing operativo	1.076
Canone locazione operativa	1.076
Retribuzioni in denaro	273.617
Retribuzioni	273.617
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	32.876
INPS	29.916
Inps 20% lavoratori autonomi	2.960
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	18.149
ENPAIA	18.149
Trattamento di fine rapporto	6.851
Trattamento di Fine Rapporto	6.851
Altri ...	400
Corso aggiornamento dipendenti	400
Ammortamento costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	2.400

Ammortamento Costi di Ricerca e Sviluppo	2.400
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	788
Amm.to Migliorie Terreni	788
Ammortamento ordinario terreni e fabbricati	3.155
Ammortamento Fabbricati	3.155
Ammortamento ordinario impianti e macchinario	8.498
Ammortamenti Impianti e Macchinario	8.498
Ammortamento ordinario attrezzature industriali e commerciali	16.548
Ammortamento Attrezzatura Vigneto	8.702
Ammortamento Attrezzatura Laboratorio	4.695
Ammortamento Attrezzatura Cantina	3.151
Ammortamento ordinario altri beni materiali	455
Ammortamento Mobili ed Arredi	455
Accantonamento per rischi su crediti	342
Accantonamento perdite su crediti	342
Rimanenze iniziali	4.838
Scorte laboratorio cantina	1.378
Scorte varie	3.461
Altri	(1)
(Rimanenze finali)	5.841
Scorte laboratorio cantina	1.334
Scorte varie	4.507
Tributi locali	669
Altri tributi	669
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	1.808
Perdite su crediti di piccolo valore	1.808
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	95
Adesione ad enti ed associazioni	95
Omaggi a clienti (beni prodotti da terzi)	592
Omaggi	592
Multe e ammende	834
Sanzioni	834
Spese varie	142
Scontrini indeducibili	142

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
(12.480)	(13.659)	1.179	
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.480)	(13.659)	1.179
	(12.480)	(13.659)	1.179

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				9.939	9.939
Interessi fornitori				131	131
Interessi medio credito				47	47
Sconti o oneri finanziari				2.363	2.363
				12.480	12.480

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	9.939
Interessi passivi Bancari	9.939
Interessi passivi su mutui	47

Interessi passivi su finanziamenti bancari	47
Interessi passivi su altri debiti (verso fornitori, Erario, enti previdenziali e assistenziali)	131
Interessi passivi diversi	131
Spese diverse bancarie	2.363
Spese ed oneri bancari	2.363

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(1.435)	13.336	(14.771)
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie	19.244	Varie	13.337
Totale proventi	19.244	Totale proventi	13.337
Varie	(20.679)	Varie	(1)
Totale oneri	(20.679)	Totale oneri	(1)
	(1.435)		13.336

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	8.592	4.415	4.177
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	11.654	12.062	(408)
IRES			
IRAP	11.654	12.062	(408)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(3.062)	(7.647)	4.585
IRES	(3.062)	(7.647)	4.585
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	8.592	4.415	4.177

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

IRAP	11.654
IRAP di competenza 2013	11.654
IRES	342
Storno Ires anticipata anni precedenti	342
(IRES)	3.405
Ires anticipata 2013	3.405

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le

imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 8.000,00
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 2.000,00

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	12.000

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone di coprire la perdita di esercizio utilizzando parte del Patrimonio netto sociale, costituito soprattutto dalla riserva straordinaria di € 265.421.

Perdita d'esercizio al 31/12/2013	Euro	(8.600)
Altre riserve	Euro	8.600

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Carpeneto, 31 marzo 2014
Amministratore Unico
Dott. Carlo Pestarino

TENUTA CANNONA S.r.l.
Sede legale Carpeneto, località Tenuta Cannona, 518
capitale sociale Euro 67.600,00
iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria al n.9927 - reg.
ditte CCIAA n.146253.

Relazione dell'Amministratore unico, Carlo Pestarino, al bilancio al 31 dicembre 2013

Signori Soci,

sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, bilancio che rappresenta il risultato delle operazioni effettuate dalla Società nell'esercizio, regolarmente annotate nei libri prescritti, in ossequio alle disposizioni civilistiche e fiscali regolanti la materia.

Nella continuità dell'oggetto della Società, sono state proseguite alcune sperimentazioni avviate in precedenza ed altre sono state iniziate, seppure in una difficile convivenza tra la gestione operativa della Società e la gestione degli immobili, considerato che, questi ultimi, appartengono alla Regione Piemonte.

Tale fatto determina spesso una non coincidenza tra le esigenze dell'una e le disponibilità dell'altra.

Nel corso del 2013, considerate le note difficoltà finanziarie che hanno coinvolto tutte le pubbliche istituzioni, che non hanno risparmiato la Regione Piemonte, è stato possibile solo a fine anno dare inizio ad una convenzione con la Regione per regolamentare l'attività del Centro, non garantendo alcuna attività di ricerca programmata. Infatti solo dal 25 marzo u.s. (data di ricevimento della convenzione 2013-2014) è possibile per la Tenuta Cannona regolamentare le attività sperimentali svolte nell'anno passato mediante convenzioni tra il Centro e gli Enti di Ricerca.

Nonostante questo complesso sistema, le attività sperimentali dell'anno 2013 sono state regolarmente svolte in virtù della continua collaborazione di Ricercatori e Partner che hanno garantito il loro intervento anche in assenza dei regolamentari accordi, confidando nei trasferimenti finanziari da parte della Regione Piemonte.

I costi relativi alla sperimentazione e alla gestione anno 2013 sono stati sostenuti ricorrendo al credito bancario, alle ottime credenziali acquisite col trascorrere degli anni ed anche alla pazienza dei nostri creditori, verso i quali manteniamo un meccanismo concordato di pagamento rateizzato.

Come è sempre accaduto, da inizio 2014 si proseguono la gestione ordinaria e quella sperimentale, sebbene con grandissime difficoltà, come bene si può immaginare.

ATTIVITA' SPERIMENTALI SVOLTE NEL 2013.

Come sempre le attività sperimentali sono state suddivise per aree di ricerca ed in particolare:

AREA TECNICA COLTURALE

- Effetti del sovescio nella gestione del vigneto
- Tutela del suolo e delle acque superficiali: confronto ed evoluzione delle caratteristiche del terreno e delle acque di ruscellamento superficiale in vigneti con diversa gestione del suolo e della fertilizzazione

AREA TECNICHE ENOLOGICHE

- Verifica delle attitudini di alcuni vitigni rossi in coltivazione alla Tenuta Cannona a produrre vini rosati con basso tenore in anidride solforosa

AREA VALUTAZIONI VITICOLE ED ENOLOGICHE

- Produzione di uve da tavola in Piemonte
- Valutazione sensoriale delle sperimentazioni vitivinicole del C.S.V. Tenuta Cannona

AREA AMBIENTE

- Gestione ed elaborazione dei dati meteorologici rilevati dalle stazioni presso la Tenuta Cannona
- Studio dell' interazione vitigno-ambiente riguardante Barbera, Dolcetto, Cortese e Moscato.

AREA DIFESA DELLA VITE

- Caratterizzazione quali-quantitativa delle acque provenienti dal lavaggio esterno delle macchine irroratrici impiegate in viticoltura

AREA BIOTECNOLOGIE

- Selezione di lieviti autoctoni per Dolcetto, Barbera e Cortese.

AREA DIVULGAZIONE

Attività divulgative, di formazione e di didattica

Per realizzare le attività sopra indicate, questo Centro Sperimentale si è avvalso delle collaborazioni con i sotto elencati soggetti:

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Università degli Studi di Torino

Università degli Studi del Piemonte Orientale

CRA – Centro di Ricerca per l'Enologia

La Tenuta Cannona ha altresì partecipato a 2 progetti Misura 124 del PSR rispettivamente con l'Istituto di Virologia Vegetale del CNR il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita dell'Università del Piemonte Orientale.

I progetti di ricerca del Centro, come anche le scelte agricole, puntano allo sviluppo della gestione integrata del vigneto. Lo scopo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse e dei mezzi tecnici disponibili, sia tradizionali che biologici, per conseguire la produttività e la redditività richiesta dalla competitività nazionale ed internazionale, tutelando contemporaneamente la salute del consumatore e dell'operatore in vigneto e conservando le risorse ambientali.

In tal modo il Centro Sperimentale si pone come obiettivo quello di sviluppare e perseguire la sostenibilità in viticoltura come in agricoltura, come chiaramente indicato dagli obiettivi della nuova Politica Agricola Comunitaria (PAC).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante i tempi incerti di trasferimento dei contributi regionali alla Tenuta Cannona, considerato che ad oggi siamo in attesa dei saldi della II e della III convenzione relative alle attività 2012-2013 e che solo recentemente abbiamo ricevuto la convenzione per le attività 2013-2014 con cui chiedere all'Istituto bancario di mantenere aperto il fido, i programmi previsti per l'anno 2013 sono stati tutti completati.

Segnaliamo che i tempi lunghi con cui vengono pianificate le convenzioni tra Regione Piemonte e Tenuta Cannona non consentono un'adeguata gestione del Centro, le cui attività oggi sono ridotte al minimo. Oltre a ciò, come indicato in una precedente comunicazione al Gabinetto di Giunta

Regionale dietro specifica richiesta, da tempo si presta un'attenta opera di contenimento delle spese di funzionamento del Centro.

RISORSE PROPRIE

Per migliorare la continuità delle attività del Centro si è proseguita la politica di autofinanziamento, mediante attività commerciali e di fornitura di servizi nel settore vitivinicolo, ottimizzando il più possibile l'autonomia finanziaria e rispettando altresì ai nuovi dettami della Legge.

Inoltre, in ottemperanza alle direttive stabilite dalla Regione Piemonte, oltre al consolidamento del ruolo scientifico della Tenuta Cannona, si mantengono attività collaterali ed integrative compatibili con la struttura e con il personale, per assicurare al Centro un sensibile incremento delle entrate dirette.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare è della Regione Piemonte, mentre la gestione è della Tenuta Cannona S.r.l..

Ciò determina qualche difficoltà tra le esigenze di ricerca, produzione e commercializzazione, proprie della Tenuta Cannona, che spesso non coincidono con la proprietà delle strutture.

Nel novembre 2013 il Settore Patrimonio regionale ha dato inizio ai lavori di riadattamento di parte di un edificio, che si affaccia sulla corte esterna, per destinarlo a più usi, tenuto conto della ipotizzata chiusura per inagibilità di altro immobile utilizzato per la normale attività del Centro.

Non solo l'edificio principale, ma tutti gli immobili della Tenuta necessitano di impegnativi interventi di ristrutturazione e di riqualificazione non più procrastinabili, in assenza dei quali si rischia di compromettere la corretta operatività del Centro, omettendo di valorizzare un patrimonio pubblico che avrebbe potenzialità di sviluppo economico del territorio.

PREVISIONI DI FUTURO UTILIZZO

Nel maggio 2013 la Tenuta Cannona veniva convocata dalla Regione Piemonte per discutere dell'intenzione della stessa di istituire una Fondazione di ricerca e sperimentazione in vitivinicoltura e ortofrutticoltura di cui avrebbero fatto parte Tenuta Cannona e Crespo, altra partecipata regionale.

Durante l'iter necessario allo studio per la realizzazione della Fondazione compiuto dalla Regione Piemonte, la Tenuta Cannona ha chiesto che si esaminasse la possibilità di effettuare un passaggio diretto delle quote delle 2 Partecipate, per garantire così la prosecuzione regolare delle attività e salvaguardare altresì le risorse umane.

Adempiendo alle richieste della Regione Piemonte finalizzate alla realizzazione della Fondazione, la Tenuta Cannona, nei primi mesi dell'anno in corso, ha presentato, come richiesto dalla Regione, perizia asseverata di valutazione del valore del patrimonio della Società e delle quote di partecipazione e, in collaborazione con il CRESO, un piano industriale e uno studio di fattibilità della costituenda Fondazione.

In questi giorni è allo studio una convenzione con il Liceo Scientifico Statale di Ovada (AL), che recentemente ha attivato il corso quinquennale di agraria. La Tenuta Cannona infatti rappresenta nel progetto scolastico "l'azienda agricola" di riferimento e, in quanto tale diventa sede scolastica delle attività viticole ed enologiche della scuola stessa.

Questo avvenimento diventa un'ottima occasione di visibilità e di ampliamento dei servizi che il Centro regionale offre, nel rispetto dell'oggetto sociale.

Inoltre in vista dell'Expo 2015 "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita" e degli interessanti progetti che la Regione intende attuare sul territorio piemontese, la Tenuta Cannona ha preso contatti con l'Assessorato regionale al Turismo mettendo a disposizione la struttura per l'eventuale organizzazione di iniziative legate al tema di fondo dell'evento internazionale.

Infine, nell'ottica di incrementare l'autofinanziamento del Centro, considerate anche le intenzioni del Patrimonio di continuare il rinnovamento di alcuni edifici componenti il nucleo centrale, riteniamo interessante un approfondimento circa l'opportunità di potenziare la cantina enologica con il fine di trasformare in vino quantitativi importanti di uva, prodotta all'interno dell'Azienda, senza fine scientifico.

Riteniamo infatti che la Tenuta Cannona, forte di 20 ettari di vigneto, possa, con un piano di razionalizzazione, adibire i vigneti non interessati alla mera sperimentazione, ad una produzione finalizzata ad incrementare le entrate dirette con le quali la Tenuta o la costituenda Fondazione potrebbe, in parte, concorrere a sostenere i costi ordinari di gestione.

Signori Soci,

I componenti positivi costituiti sia dai ricavi derivanti dalle vendite dei prodotti e dalle prestazioni a terzi, sia dai contributi ricevuti dal socio di maggioranza, oltre che da altre poste di minore entità, non soddisfano pienamente i costi sostenuti dalla Società, determinando una perdita quantificata in Euro 8.600.

Ciò potrebbe non destare particolari preoccupazioni se si considera l'ampia capienza del patrimonio netto, costituito soprattutto dalla riserva straordinaria di Euro 265.421,95, ma l'erosione graduale del patrimonio della Società non costituisce un sintomo positivo per l'azienda e per la prosecuzione dell'attività della stessa.

E' doveroso prevedere con specifici bilanci preventivi una programmazione dell'attività che consentano la copertura integrale dei costi ed un eventuale risultato atteso che trovano conferma nelle fasi di chiusura dell'esercizio.

Nessun obiettivo può e deve essere disatteso ed ogni intervento deve trovare idonee coperture in termini di introiti.

E' altresì premura dell'attuale Amministrazione attuare una politica di contenimento delle spese, al fine di fronteggiare gli attuali periodi di pesante crisi economica globale, che investono i settori più deboli come quello agricolo e vitivinicolo.

Un altro aspetto su cui porre adeguate attenzioni è quello finanziario, che peraltro ha inevitabili ripercussioni nel conto economico per quanto attiene agli interessi passivi che costituiscono una voce importante nel bilancio della Tenuta Cannona S.r.l.

La Società attraversa un periodo di crisi di liquidità così forte da compromettere la continuità aziendale.

La drammatica situazione si ripercuote nei rapporti con i fornitori ed anche coi dipendenti, ai quali si rischia di non corrispondere con regolarità gli stipendi spettanti.

Si invitano, dunque, i Soci ad una regolarità di pagamento dei debiti in essere, con relativo recupero di quelli pregressi, che consente l'Azienda di operare con maggiore tranquillità finanziaria.

Alla luce di quanto esposto, Vi invito a deliberare in ordine al bilancio chiuso al 31.12.2013 ed alla copertura della perdita di esercizio mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Carpeneto, 31 marzo 2014

L'Amministratore Unico
Dott. Carlo Pestarino

TENUTA CANNONA SRL

Sede in LOC. TENUTA CANNONA 518 - 15071 CARPENETO (AL)
Capitale sociale Euro 67.600,00 I.V.

Relazione del Sindaco Unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci della TENUTA CANNONA SRL

il sottoscritto in qualità di Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2012, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

a) Ho abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "TENUTA CANNONA SRL chiuso al 31/12/2013.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Sindaco Unico in data 18 aprile 2013.

c) A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società "TENUTA CANNONA SRL" per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "TENUTA CANNONA SRL" chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale/Sindaco Unico emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Ho partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessami, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dall'Amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Non ho riscontrato operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Sindaco Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali
5. L'Amministratore, nella relazione sulla gestione, non ha comunque indicato operazioni atipiche e / o inusuali
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
7. Al Sindaco Unico non sono pervenuti esposti.
8. Il Sindaco Unico , nel corso dell'esercizio, ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato il parere relativo ai rimborsi spese agli impiegati dipendenti della società
9. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale riferisco con la presente Relazione. Ho rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della relazione.
10. L'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (8.600) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.113.253
Passività	Euro	784.387

- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	337.466
- Utile (perdita) dell'esercizio	<i>Euro</i>	(8.600)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	577.662

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	577.939
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	564.032
Differenza	<i>Euro</i>	13.907
Proventi e oneri finanziari	Euro	(12.480)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(1.435)
Risultato prima delle imposte	<i>Euro</i>	(8)
Imposte sul reddito	Euro	8.592
Utile (Perdita) dell'esercizio	<i>Euro</i>	(8.600)

12. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Sindaco Unico ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità per Euro 2.400,00.
13. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, il Sindaco Unico dà atto che non esiste l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.
14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
15. Per quanto precede, il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la la copertura della perdita dell'esercizio.

Casale Monferrato, li 14 aprile 2014

Il Sindaco Unico
VERDICCHIO Vincenzo